



Regione
Lombardia

ASL Mantova

Protocollo per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico

Il protocollo è stato redatto sulla base delle "Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico, predisposte congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute, pubblicate e diffuse con Nota 2312 del 25/11/2005 del Ministero dell'Istruzione.

Premessa

Gli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola, a causa di patologie acute o croniche, possono avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito scolastico, durante l'orario di scuola.

Tale necessità, soprattutto per quanto riguarda le patologie croniche (es. diabete giovanile), non può costituire ostacolo alla frequenza scolastica dell'alunno in quanto l'essere portatori di una patologia cronica non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente.

Le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico sono da tempo all'attenzione delle Istituzioni e richiamano alla centralità dell'alunno e alla conseguente priorità di tutelarne la salute ed il benessere.

L'assistenza specifica agli alunni che esigono la somministrazione di farmaci generalmente si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene. Tale attività di assistenza specifica rientra in un protocollo terapeutico stabilito dal Medico Curante (Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta) e/o dal Medico Specialista, la cui omissione può causare gravi danni alla persona.

Pertanto, al fine di evitare incongrue somministrazioni di farmaci in ambito scolastico, ma nel contempo per salvaguardare il diritto alla cura degli studenti portatori di patologia cronica e garantire un approccio omogeneo alla gestione della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, si rende necessario regolamentare i percorsi d'intervento e di formazione in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registra la necessità di somministrare farmaci.

Si conviene quanto segue

Punto 1:

- In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità come in situazioni di patologie croniche ed in particolari patologie acute (v. punto 7)
- In ambito scolastico vengono somministrati solamente quei farmaci per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e la cui omissione può causare danni alla salute dell'alunno.
- **La somministrazione può avvenire solamente in virtù di un rapporto fiduciario fra genitori ed operatori scolastici.**

Area Promozione della Salute – Dipartimento di Prevenzione Medico
via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova – Edificio 6 – Tel. 0376 334406 - 3351279132 - e-mail emanuela.anghinoni@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 03763341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207



Regione
Lombardia

ASL Mantova

farmaci, ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione e formazione specifica;

- Si fa garante dell'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati;
- Organizza momenti informativi/formativi per il personale, con la collaborazione del personale dell'ASL come da allegato "Riferimenti distrettuali";
- Garantisce la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso;
- Garantisce un luogo idoneo per la somministrazione della terapia.

Punto 4: il personale scolastico, docente e non docente

Il personale scolastico, docente e non docente, che ha dato la propria disponibilità a somministrare il farmaco:

- Partecipa ai momenti formativi/informativi organizzati dal Dirigente Scolastico;
- Provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta;
- È sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologica, se effettuata nelle modalità concordate.

In ogni caso, il personale scolastico è obbligato alle prime e più semplici manovre di primo soccorso, in caso di emergenza sanitaria.

Punto 5: il genitore/tutore

- Fornisce al Dirigente Scolastico la documentazione prescritta;
- Fornisce al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze;
- Fornisce il farmaco, tenendo nota della scadenza, e provvedendo per tempo a richiedere la sua sostituzione da parte dei familiari.

Punto 6: L' ASL

- Si rende disponibile all'organizzazione di incontri di informazione e/o formazione degli operatori scolastici su particolari patologie (diabete, allergie e intolleranze alimentari, asma, crisi epilettiche);
- Organizza la gestione dei casi clinici più complessi, attraverso incontri che coinvolgono le parti interessate (familiari, operatori scolastici, medici curanti ecc.);
- Esprime pareri su richiesta del Dirigente Scolastico;
- Qualora sia necessario l'intervento di un operatore sanitario per la somministrazione per via parenterale di insulino-terapia, reperisce le risorse umane attraverso l'intervento del Direttore del Distretto.

Punto 7: autosomministrazione

L'autosomministrazione di farmaci da parte degli studenti da incentivare in alcune situazioni cliniche come diabete giovanile ed asma allergico- è resa possibile previa richiesta su apposito modulo da parte del genitore al Dirigente Scolastico, in riferimento ad una precisa prescrizione rilasciata dal medico curante;

E' da ritenersi sconsigliata, salvo valutazione caso per caso, l'autosomministrazione in studenti con età inferiore ai dodici anni;

Area Promozione della Salute – Dipartimento di Prevenzione Medico
via dei Toscani, 1- 46100 Mantova – Edificio 6 – Tel. 0376 334406 - 3351279132 - e-mail emanuela.anghinoni@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207



Regione
Lombardia

ASL Mantova

Nel caso di studenti maggiorenni, verrà fatta comunicazione, da parte dello studente, al Dirigente Scolastico per presa d'atto da parte di quest'ultimo.

Punto 8: gestione dell'emergenza

Resta in ogni modo prescritto il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza (118) nei casi in cui ci sia la necessità di interventi non precedentemente richiesti/autorizzati dal genitore/tutore e non differibili in relazione alla gravità dell'intervento.

Punto 9: verifiche

Le parti si impegnano periodicamente almeno 1 volta all'anno o su richiesta, a verificare i risultati dell'accordo e a ridefinire le modalità e le procedure individuate.